

COMUNE DI BERNALDA
 PROVINCIA DI MATERA

Registro Albo Pretorio

n° 2308

del 3 DIC. 2015

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.49 DEL 21.12.2015

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore 15,33 e col prosieguo, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di avviso di convocazione, **prot. n.19579, Reg. Albo n.2144 dell' 11.12.2015** e conseguente avviso per la seconda convocazione **prot. 20104, Reg. Albo n. 2256 del 18.12.2015**, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. **BENEDETTO Nicola**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, n.16 compreso il Sindaco, ed assenti, sebbene invitati, n. 1, come segue:

N° ord.	COGNOME e NOME	Presente	Assente
Sin.	TATARANNO Domenico Raffaele	X	
1	ACITO Eliana	X	
2	CAPUTI Nicola	X	
3	MATARAZZO Francesca	X	
4	SARUBBO Saverio	X	
5	GRIPPO Vincenzo	X	
6	CALABRESE Domenico	X	
7	BENEDETTO Nicola	X	
8	DIMONTE Donato	X	
N° ord.	COGNOME e NOME	Presente	Assente
9	CAROLI Felicia	X	
10	GENTILE Giovanna	X	
11	GUALTIERI Agostino	X	
12	COLLOCOLA Gennaro	X	
13	TROIANO Angelo Rocco	X	
14	GRIECO Carlotta		X
15	CARBONE Francesco	X	
16	GILIO Maria Luisa	X	

Prende parte ai lavori il Segretario Generale, dott. **RANU'Giuseppe Stefano**.

Si passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato, al punto n. 1 dell'O.d.G..

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art 49 del D. Lgs.18.8.2000, n. 267, come risulta dal frontespizio della proposta che si allega in copia, i responsabili dei settori dell'Ente per la regolarità tecnica e il responsabile del Settore finanziario per la regolarità contabile.

PROPONENTE: Vice Sindaco, Dott.ssa Eliana Acito.

OGGETTO: Centrale unica di committenza – Approvazione schema di convenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 33, comma 3bis, del D.lgs. n. 163/2006 dispone che i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.
- In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- Numerose interpretazioni hanno evidenziato come il termine "accordo consortile" riportato nell'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 costituisca una espressione atecnica, con la quale il legislatore ha inteso genericamente riferirsi alle convenzioni definibili in base all'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000, come strumento alternativo all'unione dei comuni (Corte dei Conti, sez. reg. controllo Umbria, delib. 112/2013/PAR del 5 giugno 2013; sez. reg. controllo Lazio, delib. 138/2013/PAR del 26 giugno 2013).
- In tale ottica interpretativa, quindi, l'espressione "accordi consortili" deve essere intesa non già come accordi istitutivi di un vero e proprio consorzio (quindi ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 267/2000), al quale spetterebbe successivamente la competenza a istituire una propria centrale di committenza, bensì come atti convenzionali volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una centrale di committenza, in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese, risultando peraltro la convenzione per la gestione associata un modello di organizzazione che sembra conciliare, ancor più del consorzio o dell'unione, i vantaggi del coordinamento con il rispetto delle peculiarità di ciascun ente;
- L'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- Il comma 4 dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

FATTO RILEVARE che i Sindaci dei Comuni di Bernalda e Policoro hanno valutato l'opportunità di addivenire alla stipulazione di una convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs n.

267/200, finalizzata all'acquisizione di lavori, beni e servizi in ottemperanza al disposto dell'art. 33, comma 3bis, del D.lgs n. 163/2006;

PRESO ATTO che i predetti Sindaci hanno concordemente ritenuto che la soluzione convenzionale rappresenti lo strumento di cooperazione intercomunale, tra quelli previsti dall'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs n. 163/2006, maggiormente idoneo per garantire il rispetto dei richiamati obblighi normativi;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare lo schema di convenzione allegato parte integrante della presente deliberazione, e ciò al fine di consentire al Comune di ottemperare al disposto dell'art. 33 bis del Dlgs 163/2006, attraverso una soluzione, tra quelle previste nella norma, giudicata confacente alla struttura organizzativa dell'ente e idonea ad assolvere alla complessa funzione degli approvvigionamenti e degli appalti pubblici di lavori, servizi, forniture;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. c) del D.lgs n. 267/2000 che prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito alla costituzione di forme associative tra comuni;

VISTO che in merito sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica, dal Responsabile del 1° Settore, Dott. Giuseppe Barberino, dal Responsabile del 2° Settore, Rag. Adolfo Nappi, dal Responsabile del 3° Settore - Tecnico, Ing. Marco Tataranno, dal Responsabile del 4° Settore, P.A. Donato Troiano;

VISTO che in merito è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità contabile, dal Responsabile del 2° Settore, Rag. Adolfo Nappi;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ASCOLTATI gli interventi come da dibattito consiliare di cui al resoconto allegato a presente verbale per costituirne parte integrante (All. n. 1);

VISTO il vigente Statuto Comunale e le norme vigenti in materia;

PROCEDUTOSI alla votazione per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 16;

Consiglieri votanti n. 16;

Voti favorevoli n. 13;

Astenuti n. 3 (Carbone, Gilio e Caputi);

DELIBERA

- 1) DI ESPRIMERE la volontà di svolgere in forma associata ai sensi dell'articolo 33, comma 3bis, del D.lgs n. 163/2006 e dell'art.30 del Dlgs 267/2000, le procedure relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi dei comuni di Bernalda e Policoro, ferma restando la possibilità di acquisire beni e servizi autonomamente attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

- 2) DI APPROVARE lo schema di convenzione ex art. 30 del D.lgs n. 267/2000, come predisposto nella parte narrativa della presente deliberazione ed in corso di analogo adozione a cura del Consiglio Comunale di Policoro;
- 3) DI STABILIRE che la convenzione, dopo la sottoscrizione, diventerà operativa a tutti gli effetti e gli uffici comunali saranno tenuti a conformarvisi adottando tutte le misure necessarie per la sua piena attuazione;
- 4) DI DARE ATTO che con l'adozione della convenzione in oggetto, è costituito un ufficio comune con il compito di svolgere le funzioni proprie della centrale unica di committenza (CUC); con successivi atti ognuno dei comuni provvederà per quota parte alle spese derivanti dal funzionamento dell'ufficio comune;
- 5) DI STABILIRE che gli elementi di natura organizzativa riportati nello schema di convenzione costituiscono criteri generali rispetto ai quali la Giunta comunale, per quanto di propria competenza in base all'art. 48, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, ed i Responsabili di Settore adotteranno i necessari atti di organizzazione per l'attivazione della Centrale unica di committenza.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 16;

Consiglieri votanti n. 16;

Voti favorevoli n. 13;

Astenuti n. 3 (Carbone, Gilio e Caputi);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene di seguito sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Nicola BENEDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dr. Giuseppe Stefano RANU'

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo Pretorio on line" del sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e succ..

Dalla Residenza Municipale, li 23 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Stefano RANU'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 23 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Stefano RANU'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo Pretorio on line" del sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal 23 DIC. 2015 al _____ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.;

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, è divenuta esecutiva il 23 DIC. 2015, perché:

- decorsi gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.

Ø - dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n°267 e succ.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____